



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

www.buccarimarconi.edu.it-cais02300d@istruzione.it - cais02300d@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti

Al Personale ATA

Al Consiglio di Istituto

al DSGA

Al sito

Atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa 2025–2028 – a.s. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, e l'art. 1, commi 12–17, della medesima legge;

VISTI il D.P.R. 88/2010 relativo al riordino degli istituti tecnici, il D.P.R. 80/2013 sul Sistema nazionale di valutazione e il D.lgs. 165/2001;

VISTI il D.lgs. 66/2017 in materia di inclusione, la Legge 92/2019 e il D.M. 183/2024 sull'educazione civica, il D.M. 328/2022 sull'orientamento;

VISTE la Legge 71/2017, come modificata dalla Legge 70/2024, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, e la Legge 150/2024 in materia di valutazione;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche; VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 in materia di intelligenza artificiale;

VISTE le indicazioni ministeriali per i documenti strategici del triennio 2025–2028 e la normativa vigente sui percorsi di formazione scuola-lavoro, sulla sicurezza e sulla tutela dei dati personali; VISTO altresì il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

TENUTO CONTO del RAV, del Piano di miglioramento, degli esiti degli apprendimenti e delle rilevazioni nazionali, nonché delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche del contesto territoriale;

TENUTO CONTO del Sistema di Gestione per la Qualità adottato dall'Istituto, conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015, del relativo Manuale e della Politica per la Qualità, quali riferimenti per il governo dei processi, il perseguimento degli obiettivi strategici e il miglioramento continuo del servizio scolastico;

CONSIDERATA la specifica identità tecnico-tecnologica e marittima dell'Istituto e l'esigenza di rafforzare il raccordo tra formazione, università, sistema portuale, imprese e professioni del mare;

EMANA

il seguente atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF 2025–2028. Il Collegio, nell'esercizio della propria autonomia professionale, tradurrà gli indirizzi in scelte curriculari, didattiche e progettuali verificabili; il Piano sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto.



1. Identità, missione e visione strategica

L'Istituto promuova una formazione culturale solida, unita a competenze scientifiche, tecnologiche e professionali aggiornate. La vocazione marittima e nautica costituisca un tratto qualificante, da sviluppare nel rispetto dei percorsi e degli indirizzi effettivamente attivati. Si valorizzino cultura del mare, sostenibilità ambientale, sicurezza della navigazione, logistica, innovazione e cittadinanza responsabile, con attenzione all'economia del territorio e alle prospettive europee e internazionali.

Si accompagni l'attuazione della riforma dell'istruzione tecnica, valorizzando le opportunità di raccordo con gli ITS Academy e le prospettive di collaborazione nell'ambito dei campus di filiera, per rafforzare la continuità dei percorsi formativi e il dialogo con il territorio e il sistema produttivo.

2. Successo formativo e miglioramento degli apprendimenti

Si individuino interventi tempestivi contro dispersione, frequenza irregolare e insuccesso scolastico, attraverso prove diagnostiche, recupero in itinere, tutoraggio, potenziamento e personalizzazione. I dipartimenti condividano criteri di valutazione trasparenti, rubriche e prove comuni ove utili. Particolare attenzione sia rivolta alle competenze di italiano, matematica, inglese e alle discipline tecnico-scientifiche, anche alla luce dei dati INVALSI, del RAV e del Piano di miglioramento.

3. Didattica laboratoriale e innovazione

Si rafforzino metodologie attive, compiti autentici, simulazioni, problem solving, apprendimento cooperativo e progettazione interdisciplinare. I laboratori e le dotazioni tecnologiche siano utilizzati in modo programmato, sicuro e accessibile, con piani di manutenzione e aggiornamento coerenti con le risorse disponibili. Si promuovano competenze digitali, uso critico delle tecnologie e formazione sull'intelligenza artificiale nel rispetto della normativa, della privacy e dell'integrità della valutazione.

Si promuova il progressivo rafforzamento della didattica laboratoriale quale elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto, favorendo l'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze applicative, la condivisione delle pratiche didattiche e la valorizzazione delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori, anche attraverso il monitoraggio della loro effettiva utilizzazione e delle ricadute sui processi di apprendimento.

4. Intelligenza artificiale e cittadinanza digitale

4.1. Competenze degli studenti

Prevedere percorsi progressivi di alfabetizzazione all'IA: funzionamento e limiti dei modelli, qualità delle fonti, allucinazioni e distorsioni, tutela della riservatezza, proprietà intellettuale, riconoscimento dei contenuti sintetici, uso trasparente degli strumenti e integrità del lavoro scolastico. Integrare tali competenze nel curriculum digitale, nell'educazione civica e nelle discipline di indirizzo.

4.2. Didattica tecnico-marittima

Promuovere, previa verifica della sicurezza e dell'appropriatezza degli strumenti, attività guidate su analisi di dati, simulazioni, manutenzione predittiva, logistica, ottimizzazione dei processi, sostenibilità ambientale e sicurezza della navigazione. Tali applicazioni abbiano esclusiva finalità formativa e non sostituiscano procedure, certificazioni o decisioni operative di sicurezza.

4.3. Docenti, valutazione e trasparenza

Favorire la sperimentazione metodologica per progettazione, personalizzazione e accessibilità dei materiali, con verifica umana degli esiti. I dipartimenti definiscano criteri condivisi per dichiarare l'eventuale uso dell'IA negli elaborati e per valutare competenze autentiche, processo di apprendimento, originalità e capacità critica. Escludere decisioni valutative automatizzate non presidiate dal docente.



4.4. Governance, tutela dei dati e strumenti

Prevedere un gruppo di lavoro interdisciplinare per l'IA, con il coinvolgimento delle competenze digitali, tecniche e amministrative, e predisporre un Piano d'Istituto per l'IA e indicazioni operative da sottoporre agli organi competenti. Prima dell'adozione di strumenti, verificare finalità, condizioni d'uso, requisiti di età, protezione dei dati, sicurezza informatica, accessibilità e compatibilità con le disposizioni applicabili, coinvolgendo ove necessario il RPD/DPO. Non immettere dati personali, riservati o sensibili in strumenti non autorizzati.

4.5. Formazione, partecipazione e verifica

Programmare formazione differenziata per docenti, studenti e personale ATA, informare famiglie e rappresentanze studentesche e favorire sperimentazioni circoscritte, documentate e valutabili. Monitorare annualmente partecipazione, ricadute sugli apprendimenti, inclusività, criticità e incidenti, con eventuale revisione delle regole e degli strumenti.

4.5. Formazione, partecipazione e verifica

5. Specificità marittima e rapporti con il mondo del lavoro

Si consolidino, secondo gli indirizzi di studio presenti, competenze connesse alla navigazione, ai trasporti, alla logistica, agli apparati e ai sistemi tecnici, alla tutela dell'ambiente marino e alla cultura della sicurezza. I percorsi di formazione scuola-lavoro siano progettati con obiettivi espliciti, tutoraggio, valutazione delle competenze e rigorosa attenzione alla sicurezza. Si sviluppino collaborazioni con autorità e operatori portuali, imprese, enti di formazione, università e organismi professionali, formalizzandole secondo le procedure previste.

Si assicurino, per i percorsi di istruzione nautica interessati, il perseguimento degli standard di competenza previsti dalla Convenzione STCW, valorizzando il Sistema nazionale di gestione della qualità Quali.For.Ma. quale strumento di presidio e miglioramento continuo dei processi formativi.

6. Orientamento e valorizzazione dei talenti

L'orientamento sia continuo e integrato nella didattica, in coerenza con il D.M. 328/2022: accoglienza delle classi prime, riorientamento, percorsi di consapevolezza delle attitudini, informazione su studi post-diploma, ITS Academy, università e professioni. Si favoriscano esperienze di incontro con esperti e realtà produttive e si sostengano eccellenze, gare e progetti qualificanti senza trascurare gli studenti in difficoltà.

7. Internazionalizzazione e competenze linguistiche

Si promuovano l'inglese generale e tecnico, le competenze interculturali, le mobilità e le partnership europee, anche attraverso Erasmus+ ed eTwinning, compatibilmente con i finanziamenti e le opportunità disponibili. Le esperienze internazionali siano preparate, documentate e valorizzate nella valutazione formativa e nell'orientamento. Si favoriscano occasioni di aggiornamento linguistico e metodologico del personale.

8. Inclusione, benessere e prevenzione

La progettazione didattica garantisca pari opportunità agli alunni con disabilità, DSA, altri bisogni educativi speciali e agli studenti di diversa provenienza linguistica e culturale, attraverso PEI, PDP e misure previste dalla normativa. Si promuovano ascolto, benessere, corresponsabilità educativa e collaborazione con famiglie e servizi. Il PTOF recepisca azioni di prevenzione e contrasto di bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e violenza di genere, con procedure chiare di segnalazione e intervento. Si promuova il monitoraggio dell'efficacia delle azioni inclusive intraprese, anche ai fini dell'individuazione di eventuali interventi di miglioramento.



9. Educazione civica, legalità e sicurezza

Il curriculum di educazione civica, in coerenza con le Linee guida vigenti, integri Costituzione, cittadinanza digitale, sostenibilità, educazione finanziaria, sicurezza stradale e cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro. La sicurezza sia intesa come competenza trasversale, particolarmente significativa nelle attività laboratoriali e nei contesti tecnico-marittimi. Si promuovano comportamenti rispettosi, cura dei beni comuni e partecipazione studentesca responsabile.

10. Organizzazione, partecipazione e personale

Il PTOF valorizzi dipartimenti, consigli di classe, coordinatori, funzioni strumentali e gruppi di lavoro, assicurando coerenza tra obiettivi e incarichi nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e del dirigente scolastico. Si favorisca il contributo del Comitato tecnico-scientifico, ove costituito, e il dialogo con studenti e famiglie. Il fabbisogno di organico, potenziamento, personale ATA, attrezzature e infrastrutture sia definito sulla base dei dati effettivi, delle risorse disponibili e delle priorità formative, senza indicazioni numeriche non validate.

Si promuova un approccio organizzativo fondato sulla gestione integrata dei processi, favorendo il raccordo tra Direzione, RSGQ e figure di sistema, nonché il coinvolgimento delle parti interessate. Particolare attenzione sia rivolta all'efficacia dei processi di supporto, alla gestione delle risorse e delle infrastrutture e al monitoraggio delle prestazioni dei fornitori esterni, nel rispetto delle rispettive competenze e delle procedure vigenti.

11. Formazione e sviluppo professionale

Il piano di formazione del personale docente e ATA privilegi sicurezza, didattica laboratoriale, inclusione, valutazione, orientamento, competenze linguistiche e digitali, uso consapevole dell'IA, gestione documentale e innovazione organizzativa. Si valorizzino la condivisione delle pratiche efficaci e la verifica delle ricadute formative sugli apprendimenti e sui servizi.

12. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Ogni progetto strategico indichi destinatari, risultati attesi, risorse, responsabilità, tempi e indicatori di verifica. Il monitoraggio periodico utilizzi, ove pertinenti, dati su esiti scolastici, assenze, abbandoni, risultati delle prove standardizzate, partecipazione alle attività, orientamento e soddisfazione dell'utenza. Gli esiti alimentino il riesame del PTOF, il Piano di miglioramento e la rendicontazione sociale, evitando iniziative frammentarie o non sostenibili. Per i percorsi nautici si valorizzino altresì gli esiti delle prove nazionali parallele e di competenza. Il monitoraggio sia raccordato al Sistema di Gestione per la Qualità, valorizzando gli esiti degli audit, la soddisfazione delle parti interessate e il riesame della Direzione, ai fini del miglioramento continuo.

13. Elaborazione e aggiornamento del PTOF

Il Collegio dei docenti, attraverso le figure e i gruppi di lavoro individuati, provveda all'aggiornamento del PTOF nei termini stabiliti dalla normativa e dalle comunicazioni ministeriali. Il documento espliciti la coerenza con RAV, Piano di miglioramento e programmazione finanziaria e sia trasmesso al Consiglio d'Istituto per l'approvazione. Il presente atto potrà essere integrato in relazione a nuove disposizioni, al riordino degli istituti tecnici e a mutate esigenze dell'Istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo e sul sito istituzionale, secondo le modalità previste.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Daniela Montisci
(Documento informatico
firmato digitalmente)

